

CON IL SOSTEGNO DI WITH THE SUPPORT OF

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
FONDAZIONE INARCASSA
ANCE VICENZA
Comitato di Governance Veneto
FEDERAZIONE CTS
Relazionésimo

MAIN SPONSORS
CADIPROF
GESTIONE PROFESSIONISTI
MARMOMAC

SPONSORS GOLD
Salone del Mobile, Milano
FLA Federazione Artigiani
Giorgio Tesi Group
The Future is Smart

SPONSORS SILVER
agsm aim
Corà
ESTEL
HANORE
MATERIALLY
RA
wtw Willis

FRIENDS
ALBRO DESIGN
BELLUSCIO ASSICURAZIONI
CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA VICENTINAE

MEDIA PARTNERS
ARCHILOVERS
ARCHIPORTALE
ARCHWORLD.TV
AREA
ARCHITETPO MAGAZINE
CASABELLA
DON, DESIGN DIFFUSION
DND, DESIGN DIFFUSION HOTEL
EDIPORTALE
IDEAZIONI

GIOVANNI B. TRESSO
IVDESIGN.IT
LOISON PASTICCERI DAL 1938
MATTEO PALLA
NEBITE

IL GIORNALE DELL'ARCHITETTURA
IL GIORNALE DI VICENZA
IL LIBRO PROFESSIONISTA RELOADED
IMPRESE EDILI
INARCASSA WELFARE E PROFESSIONE
IOARCH
IOD
L'ARCHWEB
MATRIX4DESIGN
NIPROGETTI

OFFICELAYOUT
PAYSAGE, TOPSCAPE
PLATFORM ARCHITECTURE AND DESIGN
PPAN
PROFESSIONEARCHITETTO
RECUPERECONSERVAZIONE, MAGAZINE
SMART BUILDING ITALIA
THSMA
TWWEB
YOUBUILD

ALA Assoarchitetti & Ingegneri
Contrà S. Ambrogio, 5 - 36100 Vicenza (Italia) Tel. +39 0444.235476
www.dedalominosse.org

REGIONE DEL VENETO
Città di Vicenza
CONF PROFESSIONI

Dedalo & Minosse

PREMIO INTERNAZIONALE ALLA COMMITTENZA DI ARCHITETTURA / INTERNATIONAL PRIZE FOR COMMISSIONING A BUILDING
TREDICESIMA EDIZIONE 2024 / 2025 THIRTEENTH EDITION

12.10 – 2.11 2025
Basilica Palladiana, Vicenza

FORUM

Mostra e Forum della Committenza / Exhibition and Clients' Forum

IL PREMIO / THE PRIZE

Dedalo Minosse, l'unico premio internazionale dedicato ai committenti
Dedalo Minosse, the only international prize dedicated to clients

Il Premio, promosso dal 1997 ogni due anni da ALA Assoarchitetti & Ingegneri, dalla Regione del Veneto, dal Comune di Vicenza e da Confprofessioni, pone l'accento sul processo progettuale e costruttivo e sulle figure che determinano il successo dell'opera: l'architetto e il committente, con al loro fianco gli esecutori, le aziende, i decisori e le pubbliche amministrazioni.

Il Premio ha sede a Vicenza, la città di Andrea Palladio e dei suoi committenti, piccola capitale dell'architettura e centro produttivo internazionale, simbolo del rilevante e quanto mai attuale rapporto tra il valore dell'unicità dei luoghi e l'esigenza di adeguamento alle tendenze mondiali. L'11 ottobre una grande cerimonia al Teatro Olimpico celebra i migliori committenti da tutto il mondo con i loro architetti, in una sorta di notte degli Oscar dell'architettura, a cui segue l'inaugurazione della Mostra allestita in Basilica Palladiana.

Conclusa la mostra di Vicenza, inizia il Roadshow 2026 in Italia e attraverso i continenti.

The Prize – promoted every two years since 1997 by ALA Assoarchitetti & Ingegneri, the Veneto Region, the Municipality of Vicenza, and Confprofessioni – shines a spotlight on the design and construction process and the figures who determine a work's success: the architect and the client, along with the contractors, businesses, policy-makers, and public bodies that work with them.

The Prize is based in Vicenza – the town of Andrea Palladio and his clients – little capital of architecture and international production hub, symbolizing the significant and more relevant that ever relationship between the value of unique cultures and the need to adapt to global trends. On October 11th, a grand ceremony at the Teatro Olimpico celebrates the best clients from all over the world with their architects, in a sort of Oscars Night of architecture, followed by the official opening of the exhibition in the Basilica Palladiana.

After the Vicenza event, the 2026 Roadshow will travel in Italy and across the continents.



MOSTRA / EXHIBITION 12.10 – 2.11.2025

10.00–18.00. Lunedì chiuso / 10.00 am–6.00 pm. Closed on Monday

Una **Rassegna** sui 70 committenti selezionati nella XIII Edizione racconta con plastici, video, fotografie o disegni, 5 Premi, 9 Premi Speciali e 11 Segnalazioni della Giuria oltre ad altri 45 progetti pubblicati nel catalogo. Storie che hanno portato a realizzazioni di successo negli ultimi 5 anni, dalla grande alla piccola scala, sui temi dell'abitare, del lavorare, degli spazi e delle infrastrutture pubbliche, dei luoghi per l'istruzione, la cultura, lo sport e la cura.

Committenti che hanno saputo chiedere e donare, che si sono prodigati con idee e programmi innovativi, attivando risorse inaspettate, credendo e investendo nei propri progetti, nel rispetto del territorio, dell'ambiente, del patrimonio storico, con responsabilità sociale ed economica.

L'**allestimento 2025** è pensato per ridurre al minimo gli scarti e l'impatto dei trasporti, delle lavorazioni e dei materiali. Una via diagonale principale e alcune vie laterali conducono i visitatori a guardare dentro i progetti come da finestre aperte e sospese verso il grande Salone della Basilica Palladiana.

Un piccolo bosco in dono a Vicenza: per la prima volta in Basilica Palladiana, 20 alberi di 5 metri, canfori, ginkgo biloba, aceri in un gioco di foglie perenni e cangianti, raccontano le stagioni e i cambiamenti ineluttabili della natura, in attesa di essere donati alla città a fine mostra.

Il Premio completa la Rassegna con due mostre che aprono uno squarcio sull'atto creativo come fatto in sé: "Il Primordiale 'ricordato' scende e tocca il Pianeta. Luigi Pellegrin, 100", a cura di Sergio Bianchi, raccoglie disegni di grande formato, che raccontano, nel centenario della nascita, la personale ricerca dell'architetto sulla costruzione di un nuovo luogo dell'uomo sul pianeta.

Chiude il percorso "MATER MATERIA. Women artists for a visionary future" una collettiva in cui 9 artiste indagano con diversi mezzi espressivi il rapporto tra naturale e artificiale (a cura di Fortunato D'Amico e Rosa Cascone).

This exhibition, dedicated to the 70 clients shortlisted for the 13th edition of the prize, showcases the winners of the 5 Prizes, 9 Special Prizes and 11 Special Mentions from the Jury through maquettes, videos, photographs, and drawings, with another 45 designs published in the catalogue.

It tells the story of successful projects from large to small scale completed over the last five years: residential buildings, workplaces, public spaces and infrastructure, educational and healthcare establishments, and cultural and sporting venues.

And it celebrates clients' requests and contributions, the way they have bent over backwards with

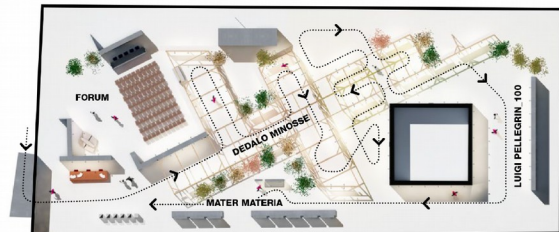
innovative ideas and plans, unlocking unexpected resources, and believing in and investing in their architects, while respecting the local area, the environment, and historical heritage, and acting with social and economic responsibility.

The 2025 setup has been designed to minimise waste production and the impact of the transportation, processing, and materials involved. One main diagonal path and several side alleys allow visitors to see inside the designs, as if peering through open windows, suspended against the backdrop of the large hall of the Basilica Palladiana.

Vicenza has also been gifted a miniature forest: for the first time, the Basilica Palladiana now hosts 20 five-metre-tall camphor, ginkgo biloba and maple trees, which narrate the passing of the seasons and nature's inevitable fluctuation in a playful mix of perennial and shimmering leaves. The trees will be donated to the city at the end of the exhibition.

Two further exhibitions offer a glimpse of creativity in action: The 'Remembered' Primordial Descends and Touches the Planet, Luigi Pellegrin, 100, curated by Sergio Bianchi, is a collection of large-format drawings that reveal the architect's personal mission to build a new place for humans on the planet, marking the centenary of his birth.

The exhibition path concludes with MATER MATERIA. Women artists for a visionary future, a collective exhibition (curated by Fortunato D'Amico and Rosa Cascone) in which nine artists use a range of media to explore the relationship between the natural and the artificial.





EVENTI E FORUM DELLA COMMITTENZA TERZA EDIZIONE EVENTS AND CLIENTS' FORUM THIRD EDITION

Basilica Palladiana

Dal 12 ottobre al 2 novembre / From October 12th to November 2nd

Un grande FORUM nel "Foro" antico di Vicenza. Una decina di eventi in tre settimane: Progettisti e Committenti, Costruttori, Giornalisti, Tecnici, Artisti, Istituzioni, Esperti si confronteranno in seminari, conferenze e workshop interdisciplinari aperti al vasto pubblico, attivando così il cuore civico della Città, che s'animerà delle voci di professionisti, amatori, scuole e associazioni.

Il Forum si svolge nel periodo di durata della Mostra del Premio, all'interno dell'allestimento, animandone i contenuti. Le linee Guida del Premio indirizzano i temi degli incontri per dare voce e risposte alle complesse dinamiche del processo costruttivo in cui convergono aspetti estetici, tecnici, etici, economici, ambientali, sociali.

Dal 2025 ALA inaugura anche "FUORI FORUM" allargando la collaborazione del Format ad altre istituzioni in sedi decentrate in città e a Verona.

IL FORUM È UN EVENTO IN COLLABORAZIONE CON OAPPC DI VICENZA

e prevede il riconoscimento di crediti formativi per gli architetti

Per il programma dettagliato degli eventi: https://www.dedalominosse.org/ita/2025_eventi.php

Gli eventi sono gratuiti ed è gratuita la prenotazione su: dedalominosse@assoarchiteti.it

A great FORUM in the ancient forum of Vicenza – around ten events over the course of three weeks: Designers and Clients, Contractors, Journalists, Engineers, Institutions, and other Experts will engage in seminars, conferences, and interdisciplinary workshops open to the wider public, thereby activating the civic heart of the City, which will resonate with the voices of professionals, enthusiasts, schools, and associations. The Forum takes place alongside the Prize Exhibition, within its setting, thereby enriching its content. The Prize Guidelines shape the themes of the meetings, expressing and addressing the complex dynamics of the construction process, where aesthetic, technical, ethical, economic, environmental, and social aspects converge.

Since 2025 ALA has also organised "FUORI FORUM", thus broadening the scope of this format through collaboration with other institutions in off-site locations within the city as well as in Verona.

THE FORUM IS ORGANISED IN COLLABORATION WITH VICENZA'S OAPPC

For the detailed program of events: https://www.dedalominosse.org/ita/2025_eventi.php

Admission to all events is free, and reservations are welcome at: dedalominosse@assoarchiteti.it



SABATO 18 OTTOBRE

H. 16.00–18.00

"MATER MATERIA. Women artists for a visionary future"

Nove artiste a confronto in occasione della mostra allestita in Basilica Palladiana. L'evento affronta i temi della mostra MATER MATERIA allestita all'interno della Basilica Palladiana e affianca l'esposizione dei progetti del Premio Dedalo Minosse. Paola Greggio, Pina Inferriera, Marica Moro, Daniela Pellegrini, Antonella Quacchia, Silvia Rastelli, Ludovica Sitaloj, Chiara Vellini e Giuditta Vettesse ripensano l'architettura nella sua dimensione interiore e in quella più ampia e macroscopica, come spazio di trasformazione della natura in artificio.

La conferenza, moderata dai curatori Fortunato D'Amico e Rosa Cascone, offre al pubblico una riflessione condivisa sulla visione femminile del progetto, che si intreccia con l'architettura, con le prospettive dell'Agenda 2030 e quindi con l'idea di una committenza etica capace di riconoscere nelle pratiche artistiche strumenti sensibili di trasformazione.

Con il sostegno di NESITE e Quadruslight

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



MARTEDÌ 28 OTTOBRE

H. 17.00–18.00

IL MONUMENTO STORICO E L'ARCHISTAR. I limiti della compatibilità del progetto del nuovo nel contesto storico*

L'evento si apre con un dramma in tre atti "Il Monumento Storico e l'Archistar" che illustra, con cruda dolcezza, quanto è successo, succede e succederà a molti monumenti italiani. Cesare Feiffer racconta la storia di un edificio attraverso le sue fasi costruttive, le vicende storiche di decadenza e splendore, la storia lontana e quella recente. In un dialogo ironico ma colto, parlano le pietre, gli intonaci, i mattoni, le travature, i coppi e i loro "colleghi" materiali. Ad ascoltarli, un soprintendente particolarmente sensibile. La fiaba diviene dramma quando entrano in scena il sindaco e l'archistar, portatori di programmi innovativi e interventi incompatibili. Segue una tavola rotonda sul difficile equilibrio tra rispetto del contesto e nuovi interventi.

In collaborazione con RECUPEROECONSERVAZIONE_MAGAZINE ed ENGIM

Con il sostegno di MGN Intonaci, Cotto Passignano e Fratelli Feltraco

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



GIOVEDÌ 23 OTTOBRE

H. 14.30–17.30: RELAZIONEXPO Auditorium del Palazzo della Gran Guardia, Verona

RELAZIONÉSIMO. ABITARE TEENAGER SENIOR. Sguardi intergenerazionali*

Fondazione RelazioneXPO lancia con RELAZIONEXPO il tema cruciale di come rendere sostenibile nella nostra società l'invecchiamento della popolazione: devono cambiare gli schemi culturali influenzati da stereotipi e l'approccio sociale ed economico ai quali l'architettura deve fornire risposte innovative. Il convegno racconta esempi di riusciti progetti di architettura, realizzati per una società inclusiva che accoglie come ricchezza le differenze anagrafiche, motorie, cognitive, di genere e culturali. Intervengono figure di primo piano provenienti dai diversi mondi del Design for All, dell'arte, della medicina, della sociologia, secondo un approccio interdisciplinare, al quale partecipano anche i giovani: gli studenti del Politecnico di Milano presenteranno la loro visione di un pezzo di città delle Relazioni a Mantova.

Prenotazione obbligatoria sul sito RelazioneXPO.com

Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Verona

*Riconosciuti 3 CFP per gli architetti



MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE

H. 20.30

I MUSICI ITINERANTI PER IL VICENZA OPERA FESTIVAL. Ensemble di Fiati della European Orchestra Academy di Iván Fischer

Dedalo Minosse ospita in Basilica Palladiana la Società del Quartetto con il quintetto di fiati della European Orchestra Academy, composto da talentuosi musicisti selezionati da Iván Fischer. Il programma proposto nell'ambito dell'ottava edizione del Vicenza Opera Festival, inizia con il brano *Roaring Fork*, del compositore statunitense Eric Ewazen ispirato ai paesaggi delle Montagne Rocciose. A seguire il Quintetto in Sol minore per strumenti a fiato di Ottorino Respighi, elegante brano del 1898. In chiusura una particolare versione della suite *Ma mère l'Oye* di Maurice Ravel, brano del 1908 arrangiato recentemente per quintetto a fiati dal fagottista americano Frank Morelli.

BIGLIETTO: 5 euro

In vendita presso la sede della Società del Quartetto (tel. 0444 543729 / info@quartettovicenza.org) e online sul sito www.quartettovicenza.org

Alle ore 20.00 è possibile effettuare una visita guidata alla mostra



DOMENICA 12 OTTOBRE

H. 10.00–13.00 e 14.30–18.00

ABOUT DEDALO MINOSSE / COMMENTANDO DEDALO MINOSSE* Workshop

Gli architetti selezionati e la Giuria della Tredicesima Edizione del Premio Dedalo Minosse si confrontano sul rapporto con il proprio committente. Un giro del mondo di idee e progetti, che vedrà avvicinarsi una dozzina di rappresentanti di studi affermati ed emergenti, provenienti da Europa, Africa, America, Asia.

The architects selected by the jury of the 13th edition of the Dedalo Minosse Prize discuss their relationship with their clients. A world tour of ideas and projects, featuring a dozen representatives from established and emerging firms from Europe, Africa, America and Asia.

Evento con traduzione simultanea

/ Event with simultaneous interpreting

In collaborazione con CADIPROF

*Riconosciuti 7 CFP per gli Architetti



VENERDÌ 24 OTTOBRE

H. 16.00–18.00

BUILDING GREEN FUTURES. Non solo una questione ambientale*

L'incontro propone un momento di approfondimento dedicato alle relazioni tra architettura, ambiente e cultura, con un'attenzione particolare ai modelli progettuali che nascono dall'osservazione del mondo naturale e dall'esigenza sociali.

Giulio Desiderio, direttore dello studio MCA Mario Cucinella Architects, affronta un tema di grande attualità, la necessità di ripensare il ruolo della tecnologia nella progettazione edilizia contemporanea ma anche quello dell'architetto in un contesto di grandi cambiamenti. La risposta alle implicazioni ambientali, infatti, non può basarsi unicamente sugli strumenti tecnici disponibili, ma richiede una visione fondata su principi umanistici e su una più profonda comprensione dei sistemi che regolano la vita.

In questa prospettiva, le più recenti ricerche scientifiche sulla design industriale, come quella di Michele Laurant del Politecnico di Milano, diventano fonte di ispirazione e modello operativo per l'architettura.

Con il sostegno di NESITE

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



GIOVEDÌ 30 OTTOBRE*

H. 16.00–18.00

IL FUTURO DEI GIOVANI SONO I VECCHI. Design for All per i bisogni, le aspirazioni, la cura, l'autonomia*

In una società che invecchia occorre favorire l'autonomia delle persone e assumere una nuova visione circa il ruolo della cultura, della salute e dei rapporti sociali. Non solo vanno pensati nuovi modi di abitare, ma vanno create connessioni civili in cui il benessere psicofisico è frutto di progetti consapevoli.

L'interdisciplinarietà e il coinvolgimento dei decisori e degli operatori sociali, diventano fattori determinanti per progettare nuovi contesti di vita. Il Design for All gioca in tal senso un ruolo fondamentale, come filosofia progettuale che valorizza le differenze, integra le competenze, abbatte le barriere, mira a creare ambiente, luoghi, oggetti accessibili al massimo numero di persone possibile. Il convegno mette a confronto esperti di diversi settori, architettura, design, psicologia, imprenditoria e di cura delle persone.

In collaborazione con ANAP Associazione Nazionale Anziani e Pensionati - Confartigianato Persone Veneto e Confartigianato Imprese Vicenza

* Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



GIOVEDÌ 16 OTTOBRE

H. 17.00–19.00

COSTRUTTORI: CUSTODI DELL'INVISIBILE*

Dietro ogni edificio ci sono elementi che non si vedono ma che fanno la differenza: la sicurezza di chi lavora, la qualità dell'aria, la salubrità dei materiali, l'impronta ecologica che lasciamo.

Il convegno, promosso da ALA con ANCE e GBC Italia, vede la partecipazione di esperti di diversi settori che, da diversi punti di vista, affronteranno temi legali, economici, ambientali, tecnologici, progettuali e realizzativi.

Custodire l'invisibile significa, quindi, costruire edifici che siano non solo efficienti e certificati, ma soprattutto sicuri e sani, per chi li realizza e per chi li abita. Solo così la costruzione diventa davvero futuro condiviso. Ed è in questa attenzione silenziosa che si rivela la qualità dell'intervento che custodisce benessere prima ancora di bellezza.

Conduce e modera: Maria Chiara Voci, Giornalista e autrice de "Il Sole 24 ore"

In collaborazione con ANCE, Consulta Triveneta dei Costruttori Edili e con GBC Italia

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



DOMENICA 26 OTTOBRE

H. 16.00–18.00

IL PRIMORDIALE "RICORDATO" SCENDE E TOCCA IL PIANETA. Luigi Pellegrin, 100*

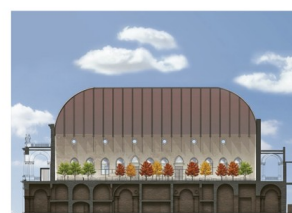
Conferenza su Luigi Pellegrin in occasione della retrospettiva allestita in Basilica Palladiana nel centenario della nascita. Interverranno il curatore Sergio Bianchi, Chiara Pellegrin, Marco Maria Sambo, Lucia Krasovec Lucas e Silvia Perobelli.

L'ideazione di un nuovo habitat è stata al centro dell'attività di Pellegrin: le sue erano visioni le di grande forza, ma anche di grande rispetto per l'ecosistema. Sognava un ambiente liberato.

A terra il naturale si riappropria dello spazio, l'artificiale è concentrato in macrostrutture sovrapposte. Pellegrin, cambiando il punto di vista, saltando alla scala del pianeta, ci mostra come affrontare il tema della sostenibilità, oggi inflazionato, in un modo "altro", coraggioso.

Con il sostegno di F.C. Falegnameria

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti



DOMENICA 2 NOVEMBRE

H. 16.00–18.00

UN'AZIONE CONCRETA: 20 Alberi per Vicenza. Convegno e cerimonia di chiusura della XIII Edizione*

Chiude la Mostra e il Forum della Committenza 2025 un convegno sull'importanza degli alberi e di una piantumazione diffusa per migliorare il territorio e mitigare i problemi climatici crescenti. L'occasione nasce dal fatto che per la prima volta in Basilica Palladiana trovano dimora 20 alberi di 5 metri. Canfori, jinko biloba, aceri in un gioco di foglie perenni e cangianti raccontano le stagioni e i cambiamenti ineluttabili della natura. Un piccolo bosco, parte integrante dell'allestimento, sarà donato da ALA alla città di Vicenza, grazie al contributo e all'impegno di Fondazione Gabaldo, alla generosità di Giorgio Tesi Group e alla volontà del Comune di Vicenza.

Cerimonia ufficiale di consegna delle 20 piante

Alla presenza di Giacomo Possamai, Sindaco di Vicenza

Evento in collaborazione con Comune di Vicenza, Confraternite, Fondazione Gabaldo, Giorgio Tesi Group e Paysage Topscape

*Riconosciuti 2 CFP per gli architetti